



Montichiari informa

NOTIZIARIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

NOVEMBRE 2019 | Numero 1/2019 | COMUNE DI MONTICHIARI | DIRETTORE MARCO TOGNI



Il Sindaco Togni: «Vi presento la Giunta comunale» *Come ho scelto le persone che mi affiancheranno in amministrazione*

Cari concittadini, è questa la prima uscita del nuovo notiziario con cui, da tantissimi anni, le amministrazioni comunali tengono informati i cittadini su quanto si ha in programma di fare e ciò che si sta facendo.

Ero personalmente un po' stanco del classico formato a libretto del notiziario e abbiamo quindi deciso di renderlo più simile ad un quotidiano. Speriamo possa piacervi.

Ma veniamo alla giunta comunale. Mi sembra doveroso presentarvi gli assessori perchè, seppur siano passati sei mesi dal nostro insediamento, sono certo che non tutti voi conosciate già le persone che ho scelto per affiancarmi in questo mandato amministrativo. Scegliere una squadra di persone con cui collaborare per cinque anni non è cosa semplice e per me ci sono volute alcune settimane per completare il quadro degli assessori. Nulla mi è stato imposto e ho avuto la libertà di scegliere.

Conoscevo personalmente gli attuali assessori da molto tempo e tra me e ognuno di loro oltre che il rapporto di amicizia, nel corso

degli anni è nata stima e fiducia reciproca che sono la base di uno schietto e di un sincero rapporto, elementi fondanti di una coesione necessaria quando vi è un rapporto fiduciario proprio come lo è tra un sindaco e un suo assessore.

Di loro conoscevo gli aspetti caratteriali, ma soprattutto le capacità, l'esperienza e la singola caparbietà che ho ritenuto fossero gli elementi essenziali per affrontare un mandato amministrativo. Ora ve li presento.

*Stima e fiducia
reciproca, capacità,
esperienza
e caparbietà sono
i criteri con cui ho
scelto gli assessori*

Angela Franzoni, Vicesindaco, a lei ho affidato la delega alla Pubblica Istruzione e Servizi per l'Infanzia, Biblioteca, Cultura, Sistema Museale, Parrocchie ed oratori, Valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio.

Barbara Padovani Assessore alle Politiche giovanili e per la cittadinanza, all'Anagrafe, all'Elettorale e Toponomastica, Servizi sociali, Rapporti col Terzo settore e al Turismo.

Guido Andrea Lanfranchi ha le deleghe di Assessore allo Sport e Tempo Libero, ai Servizi cimiteriali e al Commercio.

Graziano Bonometti ha le deleghe per la Viabilità, l'Edilizia privata e pubblica, Lavori pubblici, Manutenzioni, Verde pubblico ed infine Patrimonio.

Per me ho tenuto le deleghe in materia di Personale, Organizzazione e Innovazione, Sicurezza del cittadino e Rapporti con le Forze dell'Ordine, Protezione civile, Rapporti con Ats e Azienda ospedaliera, Urbanistica e Infrastrutture, Attività produttive, artigianato e industrie, Bilancio e Tributi, Rapporti con società partecipate e controllate, Ambiente e agricoltura. Dopo sei mesi di mandato mi complimento con loro per come si sono integrati con gli uffici comunali e siano riusciti in breve a inserirsi nei loro nuovi spazi. Inoltre mi sarebbe consentita la nomina di un'ulteriore figura assessorile ma al momento mi sono riservato tale possibilità.

**Sindaco ed Assessori
vi augurano di trascorrere
le più serene Festività**

IL SINDACO

Il Sindaco Marco Togni

Situazione finanziaria attuale e futura dell'Ente

“Non aumentare le imposte comunali, ma procedere prima con un’attenta analisi della spesa per individuare punti dove risparmiare”

Chiuderemo l'anno corrente con minori entrate per circa 2.5 milioni di euro rispetto al bilancio di previsione approvato a dicembre 2018. Questa carenza ha comportato che, sia nella prima parte del 2019, sia nella seconda parte, non si siano potuti attivare una serie di interventi, quali e soprattutto le opere pubbliche, il cui iter quindi non è mai stato avviato. Questa condizione ha di fatto impedito anche un'eventuale revisione degli interventi tali da renderli compatibili con le linee programmatiche della nostra nuova Amministrazione. Mancate alienazioni di terreni, mancati diritti di escavazione, mancati conferimenti alle discariche, hanno composto le principali voci delle mancate entrate. Per far fronte a questa sofferenza di cassa la scelta più ovvia sarebbe stata quella di aumentare le imposte comunali. Noi abbiamo invece deciso di procedere prima con un'attenta analisi della spesa, per individuare punti dove risparmiare. Solo dopo, se necessario, si potranno formulare eventuali altre riflessioni. Per tali motivi abbiamo deciso di impostare il bilancio dei prossimi tre anni a carattere prudentiale, in merito alle previsioni delle entrate: di conseguenza la programmazione della spesa risulta realistica e non gonfiata da ipotesi aleatorie. Questo



non significa limitare in maniera definitiva le possibilità di azione dell'amministrazione comunale, ma semplicemente che preferiamo integrare il bilancio con nuove entrate solo se si verificheranno durante l'anno, piuttosto che prevedere incassi che potrebbero non verificarsi. Il rischio è infatti quello di promettere opere ed interventi, come nel recente pas-

sato, che poi non si sono potuti mantenere. Un esempio concreto è la variazione di bilancio che siamo stati costretti ad effettuare a luglio per riuscire a finanziare le spese relative ai servizi sociali per la seconda parte dell'anno, pari a 430.000 euro non previsti in sede di bilancio preventivo. Potevamo aumentare le imposte comunali e sarebbe stata la

scelta più ovvia, invece abbiamo ritenuto di sacrificare parte degli oneri di urbanizzazione, per finanziare le manutenzioni ordinarie e liberare risorse per i servizi sociali, penalizzando però gli interventi di manutenzione strade, marciapiedi, edifici. Nel prossimo futuro dovremo far fronte ad altre minori entrate: in particolare ai proventi dalle due

discariche (Systema ed Ecoeternit), con le quali il comune ha una convenzione e che nel giro di pochi anni chiuderanno.

Per sopperire a questo problema, come amministrazione innanzitutto intendiamo prodigarci a ricercare tutti quei bandi, regionali ed europei, che possano garantire la copertura totale o parziale degli interventi come la sistemazione degli edifici e il loro efficientamento energetico, la messa in sicurezza strade, la realizzazione di interventi verdi. Per le casse comunali è arrivata però anche una parziale notizia positiva: Regione Lombardia da quest'anno restituisce una parte dell' "ecotassa" riscossa dalle discariche presenti sul territorio. Il calcolo avviene in base ai conferimenti reali alle discariche nello specifico anno. Il corrispettivo ricevuto quest'anno sulla base di calcolo del 2018 è di circa 240.000 euro.

A cura dell'assessorato all'Agricoltura in collaborazione con il Centro Fiera e gli sponsor

CITTÀ DI MONTICHIARI
Provincia di Brescia

Centro Fiera del Garda
Montichiari (Bs)

16° anno Corsi teorico-pratici 2020 ORTO-FLORO-FRUTTICOLI "Peppino Boifava"

PRESSO IL CENTRO FIERA DEL GARDA



Le Piante da Frutto

Relatore: G. RIGO



Le Piante da Orto

Relatore: F. PAGANINI



Fiori e Arbusti

Relatore: A. FORLANI PEDOJA

Gli incontri teorici si terranno presso il **CENTRO FIERA DEL GARDA**
in **SALA SCALVINI** - 1° piano / ingresso centrale
(Montichiari, via Brescia 129)

Per informazioni: tel. **030 961148** - info@centrofiera.it

INGRESSO LIBERO E GRATUITO

BCC DEL GARDA
Gruppo Bancario Cooperativo icrea

Provini
ortofloricoltura
S.p.A. - Via S. Antonio 10
37019 Montichiari (Bs)

MAZZA
www.mazza.it

Mor Mario
www.mormario.it



Le Piante da Frutto

Relatore: Giovanni RIGO

Lunedì 3 Febbraio Sala Scalvini dalle ore 20.00	Progettazione di un piccolo frutteto familiare
Lunedì 10 Febbraio Sala Scalvini dalle ore 20.00	Come potare drupacee e pomacee
Lunedì 17 Febbraio Sala Scalvini dalle ore 20.00	Difesa e innesti
Sabato 29 Febbraio Nel frutteto ore 9.00	Potatura e innesti degli alberi da frutto (prova in campo)



Le Piante da Orto

Relatore: Fabio PAGANINI

Mercoledì 5 Febbraio Sala Scalvini dalle ore 20.00	La preparazione del terreno dell'orto
Mercoledì 12 Febbraio Sala Scalvini dalle ore 20.00	Esigenze delle principali colture da bacca
Mercoledì 19 Febbraio Sala Scalvini dalle ore 20.00	Esigenze delle principali colture da foglia
Sabato 18 Aprile Montichiari, via Pascoli - ore 9.00	Prova in campo c/o Orti Sociali di Montichiari



Fiori e Arbusti

Relatore: Anna FURLANI PEDOJA

Sabato 4 Aprile Prova in campo	Quali rose e quali arbusti nel giardino (potatura e cure)
Sabato 11 Aprile Sala Scalvini - ore 20.00	Piccoli arbusti e piante vivaci per terrazze e giardini (scelta e cure)

“Amici del libro” Viaggio nella letteratura

Il Gruppo di lettura “Amici del libro” di Montichiari nasce per iniziativa di alcuni membri della Banca del tempo, nel gennaio del 2007. Aperto a tutti gli appassionati della lettura e della letteratura, il gruppo si ritrova l'ultimo venerdì del mese per discutere di un romanzo precedentemente scelto.

Tutti possono partecipare agli incontri senza nessun obbligo di lettura o vincoli di altro genere.

Lo scopo del Gruppo, che vede mediamente la partecipazione di una ventina di persone, è quello di trascorrere un paio d'ore in una sorta di salotto letterario dove, attorno ad un titolo che può essere sia di un classico sia un autore contemporaneo, pareri e sensibilità diverse si confrontano scambiando sensazioni e ac-

crescendo il proprio bagaglio culturale ed umano. Il gruppo si è anche dotato di una pagina facebook dove pubblicizza le proprie iniziative che consistono non solo in appuntamenti mensili, ma vedono anche l'organizzazione di incontri su autori particolari con la presentazione dei loro testi,



vedi per esempio i gialli storici di Enrico Giustacchini sul giudice Albertano, organizzati in sinergia con la libreria Mirtillo di Montichiari.

Va segnalato anche che recentemente alcune persone che fanno parte del gruppo hanno dato vita ai cosiddetti Cantalettori, che si occupano di eventi letterari musicali.

Il primo di questi eventi è stato organizzato al Gardaforum e ha visto la presentazione di una sorta di reading letterario

musicale che ha incrociato alcuni passi delle “Città invisibili” con le più famose cover dei Nomadi.

Tra le varie attività del GDL vanno segnalati anche i corsi di lettura ad alta voce, in collaborazione con il centro diurno “Casa Bianca”.

Per informazioni più dettagliate sulle varie iniziative si può scrivere a

amicilibromontichiari@yahoo.it oppure
Cantalettorimontichiari@gmail.com



PROMOZIONI TUTTO L'ANNO ALLA FARMACIA COMUNALE 1

La Farmacia Comunale 1 con sede in via Mons. V.G. Moreni, aperta dal 2004 e diretta dal dottor Marco Filippetti, si conferma punto di riferimento in ambito sanitario con prodotti che vanno incontro alle esigenze più varie della clientela: durante tutto l'anno sono attive inoltre offerte e promozioni per medicinali diretti a curare le più comuni patologie con una efficace attività di consulenza fornita dallo staff della farmacia.

La struttura, gestita dalla Montichiari Multiservizi, augura a tutti i lettori ed ai suoi clienti i migliori auguri di Buone Feste.

Info: 030 9658346



PER NATALE SCONTI PER LE MAMME ALLA FARMACIA COMUNALE 2



Nella Farmacia Comunale 2 di via Brescia, la cui attività ha preso il via nei mesi scorsi sotto la direzione della dottoressa Vittoria Salomone nell'ambito di Montichiari Multiservizi, è in corso durante tutto il mese di dicembre la promozione dedicata alle mamme con uno sconto del 10% sulla cosmetica e del 20% sui prodotti dell'infanzia.

Diversi i reparti a disposizione della clientela con un occhio di riguardo ai prodotti naturali, alla desmocosmesi e agli articoli veterinari.

Da tutto lo staff della farmacia un augurio di Buon Natale a lettori e clienti.

Info: 030 3372010

PUBBLICA ISTRUZIONE

«Lavoriamo per avere scuole sicure e sempre più efficienti»

Redazione

Angela Franzoni pensa che la vita spesso presenti diverse sfide che vanno raccolte, ama sostenere, perché tutto ciò che si vive intensamente arricchisce e la soddisfazione più grande è sentirsi utile al prossimo. Agire e concretizzare con determinazione le idee sono il suo stile di vita e chi la conosce sa che quando sposa una causa ci mette l'anima, sia in ambito personale che professionale. Angela Franzoni, 43 anni, sposata con Matteo Senini da 19 anni, è mamma di tre ragazzi: Alessandro, Cristian e Marco, che hanno 19, 16 e 10 anni. Ragioniera, ha ricoperto il ruolo di responsabile amministrativa, commerciale e marketing in alcune aziende private. È stata Presidente della scuola dell'infanzia paritaria S. Giovanni Battista di Vighizzolo. Vicina al mondo della pallavolo da 25 anni, ex giocatrice, dirigente e refertista federale.

La scuola come snodo centrale per formare buoni cittadini, in grado di vagliare con spirito critico l'evoluzione della società e dei tempi: il solco che intende tracciare il nuovo Assessore alla Pubblica Istruzione Angela Franzoni, che vanta un'esperienza in ambito scolastico come Presidente di una scuola dell'infanzia paritaria, in questa sua prima esperienza amministrativa al governo

della nostra città punta a promuovere le condizioni e opportunità migliori per rendere possibile un ambiente sereno per tutti gli attori che gravitano nella scuola.

Lo strumento 'principe' che contrassegna questo settore è il Piano per il diritto allo studio: com'è stato impostato dal suo assessorato?

“La domanda mi permette di accennare allo sforzo finanziario dell'amministrazione comunale che, pur in tempi difficili, ha comunque messo tale settore al centro della propria azione. Partirei con qualche cifra: oltre 2,2 milioni di euro

Oltre 2,2 milioni di euro nel Piano per il diritto allo studio per il 2019/2020

stanziati per il 2019/2020, importo che fornisce un'idea chiara dell'impegno che intendiamo approfondire e che sarà mantenuto e, laddove possibile, anche incrementato. Vorrei poi sottolineare i 720 mila euro con cui finanziamo l'assistenza agli alunni portatori di handicap, un'attività che una scuola moderna ed una città sensibile non possono né dimenticare né ridurre. E poi i tanti progetti specifici per i vari istituti”.

Ci può fornire qualche esempio?

“C'è solo l'imbarazzo della scel-



Angela Franzoni, Vice Sindaco, Assessore a Pubblica Istruzione e Servizi per l'Infanzia, Cultura, Sistema Museale, Valorizzazione del Patrimonio Storico, Artistico, Culturale del Territorio

ta: penso al progetto legalità, al progetto con Cbbo per l'educazione ambientale che possa servire ad una maggiore coscienza nella tutela del nostro territorio ed ancora all'ambito dello sport che coinvolge tutti gli istituti fino ad arrivare, per quanto riguarda il “Don Milani”, al progetto Dada che continua e si rafforza. Con questo istituto, inoltre, c'è in programma un cortometraggio sulla raccolta differenziata e sul corretto conferimento dei rifiuti.

Fondamentale sarà anche l'approfondimento sul cyberbullismo, un dramma che coinvolge molti ragazzi della nostra epoca e che va conosciuto per poterlo evitare. Vogliamo poi rendere sempre più coinvolgente e partecipato il Ccr, il consiglio comunale dei ragazzi, con il quale puntare a formare persone consapevoli dell'importanza del civismo e della cittadinanza attiva”.

I punti focali che svilupperete in ambito scolastico quali sono?

“Direi soprattutto il ‘fare rete’, obiettivo che invero riguarda anche l'altro mio assessorato, quello alla Cultura. Fare rete significa lavorare in sinergia e in stretta collaborazione con dirigenze scolastiche e famiglie, al fine di valutare e dare risposta alle esigenze dei molteplici soggetti in campo. È una richiesta specifica che ci giunge anche dagli insegnanti, preziosi interpreti della conoscenza e della promozione della persona umana. È poi necessario procedere alla messa in sicurezza di tutti i plessi: una scuola efficiente e in grado di assolvere al meglio le proprie funzioni è, prima di tutto, una scuola sicura per i suoi protagonisti”.

Circa i due istituti comprensivi, nati dallo sdoppiamento nel 2015, come agirete?

“Non nascondo che qual-

Fare rete significa lavorare in sinergia e in stretta collaborazione con dirigenze scolastiche e famiglie

che criticità esista, penso per esempio al disequilibrio tra i due enti che vede un centinaio di studenti in più nell'Ic Montalcini rispetto al Ferrari (1252 contro 1160): nel primo abbiamo spazi ormai saturi e dunque si tratta di lavorare per arrivare ad una revisione dei bacini d'utenza, in accordo con i dirigenti, ma anche dei tempi scuola e dell'offerta formativa.

Non caleremo scelte dall'alto, ma coinvolgeremo sempre i nostri interlocutori.

Da non dimenticare poi che nel prossimo futuro disporremo anche di una nuova ala della scuola primaria di via Falcone il cui iter di ampliamento è in corso.

L'impegno è intenso, ma sono certa che troveremo una soluzione positiva per il bene di tutta la scuola”.

Nel programma che vi siete prefissati non manca un'adeguata attenzione anche verso gli sportelli d'ascolto.

È così?

“Confermo: questi spazi, messi a disposizione già dagli anni scorsi, coinvolgono le scuole primarie e secondarie e vogliono essere strumenti di confronto delle varie esigenze. Mi piace ricordare in particolare che lo sportello psicopedagogico per la scuola dell'infanzia partì su spinta di alcuni presidenti, me compresa: è nella fascia d'età più verde, infatti, che vanno inquadrate eventuali problematiche al fine di affrontarle al meglio insieme evitando così che certi comportamenti vadano ad aggravarsi nel futuro”.

Pagamenti semplici, rapidi e comodi “pagoPA” aiuta famiglie e cittadini

Pagamenti semplici, rapidi e comodi per i servizi scolastici della scuola dell'infanzia, trasporto, prescuola e refezione della scuola primaria nonché per la bolletta delle lampade votive: nel corso del

2019 l'amministrazione comunale ha introdotto, come prevede la legge, la modalità denominata PAGO PA che facilita il rapporto delle famiglie e dei cittadini con la Pubblica Amministrazione. Il servizio

si presenta di rapido accesso, con la possibilità, inoltre, di verificare la posizione dei propri figli in ordine alle presenze, ai servizi attivati, ai termini di pagamento e alla eventuale posizione debitoria, ma so-

prattutto di pagare in tempi rapidi, con pochi semplici clic. Basta collegarsi alla home-page del sito comunale e si verrà indirizzati, con informazioni esaustive e puntuali, a questa modalità di pagamento innovativa che presenta molti vantaggi. A regime PAGO PA consentirà, in totale sicurezza, di regolare la posizione in ordine a tutti i servizi scolastici risparmiando tempo e rendendo più immediato il rapporto con l'ente comunale.



Un territorio tutto da scoprire

Musei, biblioteca, strutture e associazioni: una promozione da compiere in sinergia

Redazione

Cultura, nella nostra città, significa una pluralità di strutture, edifici e azioni che si rivolgono non solo a residenti, ma anche ai tanti turisti che giungono alla scoperta di un territorio fecondo e produttivo.

Nel vostro programma "fare rete" coinvolge anche questo settore?

"Sì e credo rappresenti l'unico modo oggi per realizzare iniziative tra più attori in campo: Montichiari può vantare un sistema museale di primo livello che dobbiamo potenziare rendendolo sempre più competitivo, aumentando l'offerta culturale, creando ambiti di rete con le altre realtà dei comuni limitrofi, anche a livello di scuole e musei, al fine di reperire nuovi fondi e ridurre il ricorso alle risorse comunali, incentivando la collaborazione tra associazioni.

A proposito di lavoro comune una riprova di successo l'abbiamo avuta la scorsa estate in occasione della Notte Bianca e della stagione estiva con una collaborazione proficua tra realtà associative che ha consentito di mettere in campo tanti eventi in un periodo brevissimo di tempo".

Nel sistema museale c'è spazio anche per l'archeologia, settore fiorento a Montichiari, non è vero?

"Decisamente. Anzi, devo sottolineare come finalmente il Past (Palazzo dell'Archeologia e della Storia del Territorio) sia entrato a pieno titolo nei musei cittadini offrendo ben 3 proposte di laboratori didattici consentendo così ai nostri ragazzi di riappropriarsi della conoscenza del passato cittadino. Non posso non sottolineare, inoltre, il grande lavoro promosso dalla biblioteca comunale: spettacoli teatrali per

Angela Franzoni:
"Devo sottolineare come finalmente il Past (Palazzo dell'Archeologia e della Storia del Territorio) sia entrato a pieno titolo nei musei cittadini"

bimbi, laboratori di lingua inglese, eventi per famiglie ed educatori, il progetto "Nati per leggere", i sabati pomeriggio aperti nel periodo estivo, solo per citare qualche attività".

Sinergia è la parola chiave?

"Assolutamente sì, partendo proprio da noi in Giunta. Il Natale ad esempio, vede una



collaborazione stretta per alcuni eventi con i miei colleghi Padovani e Lanfranchi: cultura e turismo, in particolare, devono viaggiare di pari passo poiché è obiettivo comune promuo-

vere la città in tutti i tavoli che contano nonché rendere Montichiari più attraente e ricettiva per far sì che il molto che viene fatto sia messo a conoscenza all'esterno".

**"L'INSOSTENIBILE
LEGGEREZZA
DEL QUOTIDIANO"
AL MUSEO LECHI**



È aperta sino al 5 gennaio ad ingresso gratuito la mostra "L'insostenibile leggerezza del quotidiano" che al Museo Lechi porta in visione 175 scatti realizzati da 25 soci dell'associazione Artimmagine con un ampio corredo di testi, brani, pensieri, aforismi di filosofi, scrittori, poeti. Costituitasi nel 1992 a Castiglione delle Stiviere,

Artimmagine ha "traslocato" a Montichiari nel 2016 trovando attuale sede presso una sala del Municipio ove si tengono anche corsi ed incontri: l'associazione può contare su circa 50 iscritti.

**TEATRO BONORIS,
42 SPETTACOLI
PER UNA RASSEGNA
CHE PROSEGUIRÀ
SINO AD APRILE**



Prosegue con numeri interessanti la stagione del Teatro Bonoris 2019/2020 che propone spettacoli di prosa, cabaret, dialetto, musica nonché eventi dedicati alle scuole con l'inserimento in cartellone, da quest'anno, di iniziative rivolte alle scuole primarie. Particolare attenzione viene posta alla

promozione di artisti ed associazioni monteclaresi. Tra i nomi di punta Nada, Angela Finocchiaro, Marisa Laurito, Sandro Laffranchini. Per ulteriori informazioni su biglietti e abbonamenti è a disposizione il numero 030/961115.

**IN BIBLIOTECA
PER LEGGERE
ED IMPARARE**



Tra le iniziative della biblioteca comunale rivolte a piccoli e famiglie trovano sempre più seguito "Family Eng...lab", laboratori di lingua inglese, in corso una volta al mese sino a marzo. C'è poi "La biblioteca delle storie", con incontri mensili in programma fino a maggio. L'obiettivo è promuovere la lettura con iniziative divertenti ed istruttive. L'ente di

Piazzetta S. Rocco è parte del Sistema Bibliotecario Brescia Est e si conferma principale luogo di cultura e ricerca della nostra città.

"La scuola va al museo": in 28 proposte il progetto che coinvolge e avvicina gli studenti alla cultura

L'investimento sul sistema museale e culturale più in generale è tra gli assi portanti della nuova amministrazione comunale che promuove anche per il 2019/2020 le proposte dei laboratori didattici denominati "La scuola va al museo" rivolti alle scuole e nei quali sono coinvolti tutti i musei, compreso da quest'anno anche il Past. Ormai stabilmente inserito nella rete museale, il Palazzo dell'Archeologia e della Storia del territorio può vantare una ricca "gipsoteca" composta da circa 130 pezzi e si avvia a diventare un vero e proprio museo con i numerosi reperti archeologici rinvenuti in operazioni di scavo condotte nel corso degli anni da parte del Gam. Il trend di queste iniziative è in aumento, con oltre 3 mila partecipanti fatti registrare nell'anno scolastico precedente. I laboratori, 28 in totale, hanno un costo contenuto, fissato a 4 euro per ogni allievo e ridotto a 2 euro per i frequentanti le scuole pubbliche di Montichiari e puntano a promuo-

vere la scoperta delle bellezze storico-artistiche della città tramite la ricerca, la manualità e il gioco. Gestiti dal personale di Montichiari Musei rivestono un'importanza decisiva anche in funzione futura coinvolgendo le famiglie in un percorso di conoscenza del bello che l'amministrazione comunale punta a rafforzare sempre più. Gli studenti hanno così modo di avvicinare le splendide opere d'arte del Museo Lechi, donate al Comune dai conti Lechi e costituenti la collezione più prestigiosa della città, ma anche lo storico Teatro Bonoris realizzato nel 1890, la Pinacoteca Pasinetti, frutto della donazione di Laura Pasinetti nel 2006 ed ancora il Castello Bonoris, magnifico esemplare di maniero in stile Neogotico, il Museo Bergomi, che consente di fare un viaggio nel mondo agricolo alpino e padano grazie ai 6 mila oggetti della collezione Bergomi e, come detto, il Past con l'affascinante percorso ideale nelle civiltà del passato. (reda)



LAVORI PUBBLICI



Graziano Bonometti
Assessore Lavori Pubblici
Edilizia Privata e Pubblica
Manutenzioni, Patrimonio

Redazione

È il punto focale della lunga chiacchierata con Graziano Bonometti. Nato e residente a Montichiari, classe 1981, sposato con Francesca e padre di due figli, Anna e Leonardo, subito dopo essersi diplomato geometra, ha cominciato ad esercitare la professione di termotecnico, prima presso uno studio della provincia di Mantova, e dal 2009 fondando un proprio studio a Castenedolo.

Chiamato dal neo Sindaco Togni come assessore tecnico, Graziano, dichiarandosi profondamente amante del proprio paese, accetta l'incarico, onorato per la possibilità.

“Dopo un primo periodo di adattamento e disamina della macchina comunale, non nascondo che le difficoltà trovate

«Vogliamo ancor più bella la nostra Montichiari»

Investire nella programmazione e nel patrimonio

non siano poche: oggi sopprimere a pur piccole richieste manutentive d'urgenza è cosa ardua. Dobbiamo essere realisti e purtroppo le risorse dell'Ente non ci permettono di pensare a grandi opere. La nostra attenzione va invece al miglior mantenimento possibile del nostro importante patrimonio esistente che deve essere gestito con oculatezza. Per il raggiungimento di questo obiettivo con gli uffici stiamo adottando un nuovo metodo di lavoro basato

su una ricognizione del patrimonio tra cui gli edifici, il verde, le strade per poi effettuare la programmazione a breve e a lungo termine degli interventi di manutenzione e di efficientamento”.

E la sicurezza che ruolo gioca, in questa prospettiva?

“Reputo fondamentale e di assoluta priorità la messa in sicurezza di strade, attraversamenti pedonali, degli edifici stessi che nel corso degli anni

sono stati trascurati, forse perché si focalizzava maggiormente l'attenzione su nuove opere e meno su quanto già di esistente”.

E tra le priorità?

“Ribadisco che dobbiamo essere obiettivi e pragmatici chiedendoci se sia meglio in questo contesto ad esempio spendere centinaia di migliaia di euro per la ex biblioteca o investirli in altri interventi riqualificativi ormai divenuti necessari. È

logico che se dovessimo progettare le priorità di intervento, in primo luogo punteremo a quei luoghi dove il cittadino è maggiormente presente. Non vorrei sembrare ripetitivo, ma abbiamo molti edifici che hanno priorità assoluta, tra questi in primis gli edifici scolastici. Si tratta di valutazioni che vanno affrontate in tempi brevi”.

segue a pag. 7



Nelle immagini in pagina, due belle vedute di Montichiari



segue da pag. 6

Anche gli edifici, ad esempio quelli dati alle associazioni, avranno bisogno di qualche intervento...

“Certo, hanno necessità non meno importanti, però è chiaro che si troveranno al secondo posto nella scala delle priorità. Gli uffici tecnici stanno cercando di recuperare con molte difficoltà le certificazioni degli edifici e degli impianti. Vogliamo creare una scheda di censimento per ogni edificio e di conseguenza adeguare poi gli impianti elettrici ai presidi antincendio o adempiere alle verifiche sismiche. Il lavoro da fare è enorme...”.

Quanto conta, nel contesto delle migliorie e della sicurezza, l'illuminazione?

“Mi vengono in mente soprattutto gli attraversamenti pedonali lungo le arterie principali, via Brescia, via Mantova e viale Europa, ad esempio. Alcuni sono scarsamente illuminati nelle ore serali e notturne e in alcuni casi come in via Brescia all'uscita del Don Milani è necessario un intervento più radicale per garantire l'incolumità dei nostri ragazzi alle fermate dell'autobus”.

E il tema, annoso, dei “dissuasori di velocità”?

“È una richiesta continua, i dissuasori ci vengono richiesti spesso, anche più volte nel corso di una settimana. È chiaro che ognuno vive in zone diverse di Montichiari e per ogni cittadino la propria zona di residenza risulta essere di primaria importanza. Ne cito alcune: via Pietro Zocchi Alberti, piuttosto che via Boschetti Sopra o via Tenente Silvioli, non sono una più importante dell'altra, ogni via ha peculiarità distinte ma non meno importanti sulla tematica sicurezza, pertanto vanno valutate con molta attenzione.

In tutto va usata logica, il dissuasore è sì un elemento idoneo al rallentamento, ma installato lungo una strada ad elevato scorrimento, per di più in zona abitata, rischia di portare poi molte lamentele legate



alla rumorosità. È un meccanismo che accontenta delle persone e ne scontenta altre”.

E per quanto riguarda il tema del verde pubblico?

“Vorremmo cercare di avere una Montichiari ancor più bella. Sono convinto che una città più ordinata e ben tenuta sia un incentivo poi anche per i cittadini per averne più rispetto.

Per quanto riguarda il verde pubblico, la parola manutenzione non vuol dire solo potare o curare le aiuole, ma talvolta anche espianare, ed è per questo che gli interventi vanno programmati nel dettaglio, onde evitare il disordine che spesso porta anche solo un viale mal tenuto”.

Dove necessario, ovviamente...

Bisogna valutare bene: gli alberi hanno la necessità di avere una determinata superficie alla base, altrimenti le radici creano difficoltà, danneggiano i marciapiedi e questo ci obbliga ad una maggiore e più costosa manutenzione dei luoghi. Va preservato il verde ma anche tutto quanto sta attorno al contesto.

Come avviene per le rotatorie, punteremo a sponsorizzazioni dei privati anche per le aiuole. Questo ci aiuterebbe nel mantenimento, nella cura e pure sul piano economico. Ma anche agli “ingressi” del paese che sono i nostri biglietti da visita prendendo a riferimento come faccio spesso il modello “Trentino”. Si potrebbero realizzare progetti molto carine. È ovvio che anche il senso civico, da parte di tutti, aiuterebbe”.

Sono convinto che una città ordinata e ben tenuta sia un incentivo per i cittadini per averne più rispetto

E i cestini per i rifiuti?

“Mi piacerebbe averli già suddivisi, carta, vetro, plastica, secco... Il problema e il rischio potrebbero derivare da chi può essere tentato di buttare lì i propri rifiuti. Penso ai luoghi

maggiormente vissuti, le piazze, all'uscita delle scuole, questi cestini potrebbero aiutare a sviluppare il senso civico anche se purtroppo in Italia non c'è ancora la mentalità e l'attenzione dei paesi nordici.

È un possibile inizio, anche coinvolgendo i bambini, ma ancor prima gli adulti che talvolta spiccano in quanto a mancanza di senso civico. Non vorrei passare per il “bacchettone” di turno, o per quello che non ha mai abbandonato la carta di una caramella per strada, ma mi piacerebbe davvero tanto che, i miei figli, i nostri figli, possano crescere in un ambiente rispettato e ben tenuto”.

Parcheggi e parcheggi selvaggi, che fare?

“I parcheggi non bastano mai, specialmente in prossimità delle scuole. Dall'altra parte non sempre è possibile trovarne di nuovi. La morfologia delle città si è creata nel corso di decenni, secoli, non si possono abbattere edifici per ricostruire un nuovo paese.

Dove si potrà intervenire creandone di nuovi lo faremo ma tutto sarà in funzione delle di-

sponibilità reali finanziarie dell'Ente. Invece una regolamentazione oraria differente rispetto all'attuale in particolare in centro storico è possibile. Abbiamo per questo già avuto alcune istanze da parte di alcuni commercianti ma abbiamo detto loro di fare prima una valutazione all'interno dell'AR.CO. per poi fornirci una proposta unitaria che poi valuteremo”.

A livello di urbanistica generale?

“L'urbanistica è regolata dal Piano di Governo del Territorio (PGT) la cui revisione è stata avviata nel 2014 ma mai portata a termine e quanto presente oggi in Comune è incompleto. Le richieste da parte dei cittadini sono moltissime. Uno strumento urbanistico flessibile e adeguato ai tempi e alle necessità che cambiano velocemente potrebbe arricchire davvero molto il nostro paese, in termini funzionali e di crescita qualitativa, nonché portare un incremento significativo della qualità del vivere.

Per questo vogliamo accelerare i tempi per l'approntamento di quello nuovo”.



Montichiari informa

ISCRIZIONE TRIBUNALE DI BRESCIA N. 51 DEL 2/12/2004

NOTIZIARIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

NOVEMBRE 2019 | Numero 1/2019 | COMUNE DI MONTICHIARI | DIRETTORE MARCO TOGNI

Direttore responsabile:
Marco Togni

Coordinamento editoriale:
Roberto Barucco

Comitato di Redazione:
Angela Franzoni
Barbara Padovani
Guido Andrea Lanfranchi
Graziano Bonometti
In redazione:
Federico Migliorati

Fotografie:
Si ringrazia per la preziosa collaborazione lo studio Photogek Fenaroli
Via Felice Cavallotti, 21
Montichiari (Bs)
www.photogek.com



Progetto grafico e impaginazione:
Elena Conter

Stampa:
Premier srls marketing e comunicazione
Via Verdi / piazza Gabriele D'Annunzio, 3
Padenghe sul Garda - www.premiersrls.it

SPORT

«Con lo sport nel cuore»

A Montichiari il gruppo come luogo di solidarietà e valori positivi e condivisi



Guido Lanfranchi
Assessore Sport
e Tempo Libero, Commercio

Redazione

Con lo sport nel cuore, nel suo concetto più elevato, nella ricerca costante del gruppo, della solidarietà, dei valori. Si presenta così l'impegno dell'assessore Guido Andrea Lanfranchi, detto "Andrea".

57 anni, avvocato e consulente del lavoro.

Laureato in Giurisprudenza, svolge l'attività di consulente e formatore in diritto del lavoro, legislazione previdenziale e fiscale nell'ambito della gestione delle risorse umane.

È sposato e ha un figlio di 18 anni. Ha sempre vissuto a Montichiari.

“Montichiari è una città molto viva dal punto di vista sportivo, con tante Associazioni che coprono tutta la gamma di sport alla quale i giovani, e anche i meno giovani, possono aderire. Dalla pallavolo, alla pallacanestro, dal ciclismo al tennis, dal rugby alle arti marziali e ginniche, le nostre palestre sono a pieno utilizzo con costi di accesso contenuti. Accanto a queste abbiamo poi strutture imponenti come il Palageorge, il Velodromo, il Palaghiaccio dove i nostri giovani possono divertirsi ed imparare a pattinare come ben poche altre città della nostra zona possono permettersi. Lo sport a Montichiari è vissuto a 360° e naturalmente questo comporta sempre un impegno da parte della nostra amministrazione per aiutare quelle società che vedono impegnati i nostri giovani”.

E per quanto riguarda il calcio, assessore?

“Abbiamo Montichiarello, centro sportivo di eccellenza che attraverso una gestione oculata ha consentito alla Voluntas Montichiari di contraddistinguersi sia per il settore giovanile, grazie anche all'accordo stipulato con l'Inter che l'ha

Il volontariato e lo stare insieme sono elementi fondamentali

proiettata ad essere punto di riferimento per molti giovani promettenti della provincia, sia per quanto riguarda la prima squadra che in questi anni ha rapidamente scalato le categorie fino a raggiungere quel livello che è proprio della nostra tradizione calcistica. Accanto a questa eccellente realtà è sorta quest'anno un'altra società, lo Sporting Montichiari, alla quale auguro un roseo futuro anche per l'entusiasmo delle persone che l'hanno costituita”.

Il volontariato è importante a questi livelli?

“Direi che è fondamentale soprattutto in questo periodo; ho praticato sport ai tempi in cui lo stare insieme, l'aiutarsi reciprocamente con i pochi soldi che c'erano divenivano le fondamenta delle società sportive. Erano i tempi in cui i genitori non ti seguivano agli allenamenti ed alle partite, anzi, quando li vedevi ti preoccupavi! Erano i tempi in cui, finiti i compiti, scappavi all'oratorio con scarpette e pallone e c'era poi il leggendario "provino" alla buona per chi veniva notato. Pochi soldi e tanta passione; ora i tempi sono cambiati, gli stili di vita sono certamente migliorati e di conseguenza anche le esigenze di chi pratica sport. Spesso a coloro che si dedicano ai nostri

giovani rivolgo una semplice domanda "perché lo fate?" e i più rispondono "ho iniziato con mio figlio"; e allora penso che forse grazie ai figli si tende a rivivere la propria infanzia, il tempo passato e perduto. È la prova di una grande passione, che vive sempre”.

E gli altri sport meno famosi?

“Stanno sviluppandosi molto i settori delle arti marziali e di difesa personale che rilevano un alto grado di interesse in tutte le fasce di età e riservano particolare attenzione alla formazione delle persone. Fra le diverse manifestazioni, segnalando, ad esempio, il corso che si svolge con il nostro patrocinio sulla difesa personale delle donne. Di fatto tutti gli sport comportano emozioni, delusioni, passioni che aiutano a

crescere ed a prepararsi a quella che sarà la vita futura, come dicevano gli antichi infatti "lo sport è palestra di vita". Per

Lo sport è la prova di una grande passione, che vive sempre

questo ritengo che i ragazzi nella fase più critica devono avere riferimenti positivi e per questo le società sportive

segue a pag. 9



segue da pag. 8

Montichiari è una città viva e "sentita" dai nostri commercianti

devono essere orientate sulla formazione dei giovani con particolare attenzione anche ai giovani diversamente abili per i quali devono ampliarsi le opportunità di inserimento anche con speciali contributi in loro favore".

Cambiamo argomento e parliamo di una sua particolare delega, quella ai servizi cimiteriali.

"Qui si tratta di muoversi in un settore delicatissimo, che tocca sensibilità, affetti, tradizione e cultura. Nei vari colloqui che ho avuto con quanti frequentano il cimitero con una certa assiduità ho riscontrato quel sentimento d'amore e di rispetto verso i propri cari che dovrebbe essere preso ad esempio da tutti. Cerco, per quanto possibile, di venire incontro alle esigenze che mi vengono espresse. Vorrei che tutti considerassero il nostro cimitero il biglietto da visita



della nostra comunità, luogo di testimonianza delle generazioni che ci hanno preceduto e che ci hanno permesso di divenire quello che siamo adesso. Mi piacerebbe che fosse sempre più frequentato e visto anche come luogo educativo; certo ci sono anche diversi problemi attinenti alla gestione che cercherò di risolvere con una

Abbiamo diversi negozi che si possono fregiare di essere considerati "storici"

attenta pianificazione; ogni passo va fatto con la massima delicatezza".

E per quanto riguarda il commercio?

"Il commercio è in eterna competizione con la grande distribuzione. Eppure Montichiari è una città viva e 'sentita' dai nostri commercianti, che si impegnano a fondo per ottenere risultati. I nostri negozianti hanno un forte orgoglio di comunità: penso al mercato del venerdì che è importantissimo anche per conservare in tutti noi le antiche tradizioni del paese, al mercato di fine mese ed alle diverse strutture dei vari negozi che rendono viva

la nostra città, con persone attente alle iniziative proposte. Abbiamo diversi negozi che si possono fregiare di essere considerati "storici" e questo è un vanto per tutti noi. Bisogna cercare di incentivare un circuito del "bel vedere e del buon comprare a livello locale" coinvolgendo sempre più persone; un quartiere senza negozi è infatti un quartiere privo di linfa vitale. La chiacchierata con il negoziante aiuta le persone a non sentirsi soli, aiuta a frequentare quelle strade della nostra città che altrimenti rimarrebbero deserte e quindi sconosciute. Il ruolo dei nostri negozianti è importante anche in questo senso e per questo dobbiamo stimolare ogni iniziativa che possa essere di aiuto".

Bisogna incentivare un circuito del "bel vedere e del buon comprare a livello locale" coinvolgendo sempre più persone



Ar.co. e Comune uniti per un Natale solidale

Ar.Co. e Comune si uniscono per la beneficenza: nell'ampio calendario del Natale Montecclarese 2019 domenica 15 dicembre sarà di scena il "Natale solidale". In cosa consiste?

Semplice: i commercianti che aderiranno all'iniziativa avranno la possibilità di devolvere parte del ricavato della giornata a una o più associazioni che operano sul territorio,

compiendo così un'azione in favore della comunità. Si tratta di un'idea molto positiva e dalle forti potenzialità nata dalla collaborazione di tre assessorati: Cultura,

Commercio e Servizi Sociali. Sta riscuotendo interesse e partecipazione, per aiutare quanti, anche a Natale, necessitano di un supporto economico. (reda)



SERVIZI SOCIALI - TURISMO



Barbara Padovani
Assessore Servizi Sociali
e Turismo

Alex Simeoni

Barbara Padovani, 53 anni, sposata con Luca e mamma di Aira. Ha conseguito la maturità linguistica e lavora in una società che si occupa di consulenza alle aziende in materia di sicurezza e qualità. Uno dei suoi orgogli più grandi, dopo la nascita della figlia, è senza dubbio il Comitato SOS Terra Montichiari di cui è stata una delle fondatrici e di cui ha fatto parte per 9 anni come vice presidente fino a pochi mesi fa. Un'avventura che, attraverso mille battaglie, le ha permesso di cambiare per la prima volta il corso della storia delle discariche a Montichiari e che le ha regalato l'opportunità di mettersi al servizio della collettività con la consapevolezza che solo con impegno e determinazione si ottengono grandi risultati. Aspetti che ha ora intenzione di mettere in questa nuova "sfida".

“Tra le iniziative che abbiamo sviluppato nel corso di questi mesi dopo le elezioni - dice l'assessore Barbara Padovani - ricordo con piacere Ottobre

Massima attenzione, sia per la fascia d'età più fragile, gli anziani, sia per gli adolescenti a rischio

in Rosa, manifestazione dedicata alla prevenzione del tumore al seno. L'adesione di tutti i commercianti sia stanziali che del mercato è stato un segnale forte di quanto Montichiari sia una realtà sensibile al tema; in aggiunta l'ambito 10 di cui Montichiari è città capofila ha devoluto diecimila euro all'as-

«Anziani e giovani, serve una strategia comune»

È necessario favorire uno scambio positivo condiviso: tradizioni e tecnologia possono crescere insieme

sociazione Cuore di Donna per effettuare uno screening alle donne fuori da quello ministeriale. Ma ci sono aspetti dei servizi sociali, oltre a questi, che mi sono particolarmente cari”.

Quali assessorate?

“Ad esempio quanto si può e si deve fare per l'assistenza agli anziani e l'aiuto agli adolescenti. L'attenzione deve essere alta, sia per quanto riguarda questa fascia d'età più fragile, sia per gli adolescenti a rischio, i ragazzi maggiormente problematici. Montichiari, con questo incarico, mi ha fornito la visione di un tessuto sociale che per me è stato, per alcuni versi, inaspettato. C'è una connotazione di bisogno molto alta, che è in contrasto con l'immagine che avevo da privata cittadina sia per il discorso economico, sia per un discorso di fragilità e in particolare per quanto riguarda la fascia degli adolescenti. Un tema che sento molto, quello del disagio adolescenziale. Ho avuto occasione tramite il progetto 'Elaborando', di toccare con mano una fascia di adolescenti problematici, ma con voglia di riscatto. Ne ho incontrati alcuni, ma sono certa che ce ne siano tanti altri: vanno instradati con un progetto, stimolati, con un sostegno che non sia di tipo assistenzialistico ma stimolante, che gli ridia la voglia di partecipare e di sentirsi cittadini attivi. Secondo me sono molti quelli che si possono recuperare per offrire quella possibilità di vita che, in questo momento, non vedono”.

E il capitolo 'anziani'?

“C'è fragilità in questa popolazione che invecchia. La fisicità, le problematiche relative alla fine del lavoro, la solitudine mettono queste persone in una situazione emergenziale molto più forte di una volta. Un tempo l'anziano aveva intorno una rete di supporto molto forte: la famiglia, i luoghi più cari, le tradizioni. Oggi tutto questo non c'è più. Sono tanti gli anziani lasciati a loro stessi, abbandonati in solitudine, spesso con giornate vuote e lunghissime. Ho notato che non sono tantissimi quelli in necessità economica, ma tanti in forte necessità affettiva. C'è 'fame' di affetto, di calore umano e spesso questa solitudine viene utilizzata da persone senza scrupoli che se ne approfittano



in ogni modo. Vorrei riuscire a coinvolgere nuovamente queste persone nella vita di tutti i giorni, in modo tale che si sentano ancora parte di una società attiva. Ogni persona è utile e fino alla fine ha qualcosa da dare”.

Come pensa di muoversi?

“Mi piacerebbe, e ci sto lavorando, creare un progetto che coinvolga giovani e anziani, dove ci sia una sorta di scambio storico, di memorie e tradizioni, antichi mestieri e nuove tecnologie. Possono insegnare molto ai giovani e i ragazzi possono portarli in un mondo

tecnologico che a volte temono eppure potrebbe essere stimolante e appagante. Non si tratta di una questione di cultura, ma di una cultura di vita da trasmettere”.

Noi dobbiamo divenire un brand, un prodotto da esportare

Per quanto riguarda il turismo?

“Bisogna creare. Montichiari deve divenire un brand, un prodotto da esportare. Le eccellenze ci sono: il castello, la pieve, i musei ma mi piacerebbe partire da un qualcosa che piace a tutti, da un'esperienza sensoriale che coinvolga i bisogni primari: un percorso enogastronomico, con i prodotti de.co., puntare ad attrarre i clienti del Garda, certo ma non solo, tedeschi, cinesi, arabi. Il turismo e il messaggio del Made in Italy, della bellezza, del buon cibo, sono vincenti. Ma serve abbinare: non puoi venire qui solo per mangiare, sia pure eccellenze buonissime, ma per scoprire, visitare, stupirti e fare acquisti. Il percorso è fondamentale. Con luoghi da vedere. Questo è un primo obiettivo da raggiungere: non più satelliti del Lago di Garda ma protagonisti veri.

Nel nostro programma elettorale c'è anche la riqualificazione del parco del Chiese con un percorso sportivo, salutistico e culturale grazie a uno spazio botanico. Potrebbe essere un nuovo punto con forte capacità attrattiva. Ho un'idea particolare, in tema di enogastronomia e percorsi, uno studio che sto svolgendo con alcuni ristoratori, ma non lo svelo ancora.

Coinvolgere i produttori locali per una serie di degustazioni, all'interno di un percorso culturale

Possiamo però coinvolgere dei produttori montecclarensi per studiare una serie di degustazioni collocate all'interno di un percorso culturale.

E vorremmo anche un tour ciclopedonale, legato al food, che sappia colpire le emozioni. Ci terrei pure a catturare il turismo che orbita intorno al mondo fieristico collaborando a valorizzare al meglio il Centro Fiera e il Museo Bergomi. Ma dobbiamo puntare sui bambini e le loro famiglie, puntare a crescere veri cittadini entusiasti, creando i contesti giusti”.

«Grande educatore, uomo di cultura e di semplice bontà»

Nel 76° anno della scomparsa del Professor Giovanni Battista Alberti



Daris Baratti
Ricercatore e storico

Daris Baratti

Orgogliosamente possiamo affermare che la nostra Montichiari ha dato vita a illustri personaggi che, sia in ambito locale che nazionale, hanno lasciato un'impronta indelebile nella storia del nostro Paese, distinguendosi in campo politico, sociale e culturale.

Oggi vogliamo ricordare, a 76 anni dalla scomparsa, il prof. Giovanni Battista Alberti, grande educatore scolastico, che ottenne i massimi riconoscimenti dell'epoca.

Nato a Montichiari nel 1851 da modestissima famiglia, fin da fanciullo dimostrò una straor-

dinaria passione per lo studio, stimolato anche dal maestro Francesco Bellandi e da Don Domenico Treccani, ottimi insegnanti ed educatori della gioventù monteclarense.

A 17 anni era già insegnante di scuola elementare e, successivamente, passò alle scuole medie ed alle superiori insegnando alla scuola Agraria Pastori, alla scuola Commerciale Peroni, all'istituto Commerciale Ballini e all'istituto Tecnico "N. Tartaglia" di Brescia, coprendo il ruolo di direttore.

Tra i suoi allievi ha annoverato i celebri e illustri monteclarensi: Oreste Foffa ed il conte Giovanni Treccani degli Alfieri.

Conseguì successivamente la laurea in Lettere italiane ed in geografia.

Le sue maggiori doti e qualità furono espresse nella sua creazione della Scuola di perfezionamento per il commercio estero, prima nel suo genere in Italia e nata grazie al generoso lascito della Fondazione "Universitaria Milziade Tirandi", finalizzata a creare e formare giovani esperti nel Commercio con l'estero.

Lo stesso Ministro dell'Educazione Nazionale, mandò Ispettori e Funzionari a visitare la scuola, i quali espressero consensi e lodi a favore dell'educatore e creatore prof. Alberti.

Socio dell'Ateneo di Brescia dal 29 dicembre 1907, a lui si devono le pubblicazioni: "Manua-

letti di cosmografia", "Manuale di Storia Romana", "L'insegnamento commerciale della nostra Provincia" - Brescia 1917 -, "Il R. Istituto Commerciale M. Ballini" - Brescia, Geroldi 1920, "La Scuola di perfezionamento per il commercio estero" - Fondazione M. Tirandi - Brescia 1926. Apprezzato latinista ed appas-

Istruì per 73 anni la gioventù bresciana.

Esempio raro di civili virtù

sionato cultore della lingua di "Dante", il Ministro dell'Educazione Nazionale gli conferì la commenda dell'Ordine della Corona d'Italia ed il Governo la decorazione della Stella d'Argento al merito della scuola.

Trasferitosi a Brescia poco più che ventenne, vi rimase quasi tutto il resto della vita e ritornò a Montichiari, suo paese nativo, all'età di 90 anni, periodo in cui ricevette una splendida pergamena dipinta dall'artista bresciano prof. Ronchi.

A lui Montichiari intitolò la scuola media, oggi sede dell'I-



stituto Comprensivo 'Renato Ferrari'.

Veterano della palestra di intelletto e grande educatore, viene ricordato come uomo di semplice bontà le cui doti e virtù morali e civili sapeva esternare nel suo insegnamento.

Profondamente cattolico e grande appassionato della musica, metteva al centro della sua esistenza la famiglia ed il lavoro, al quale aveva dedicato tutta la sua vita.

Così scriveva di lui il cav. Umberto Treccani, maestro e direttore didattico dell'epoca, grande appassionato di storia locale nonché autore della "Storia di Carpenedolo" (1921):

"Prof. Commendator Giovan Battista Alberti, stella d'argento al merito della Scuola, mirabile figura di educatore,

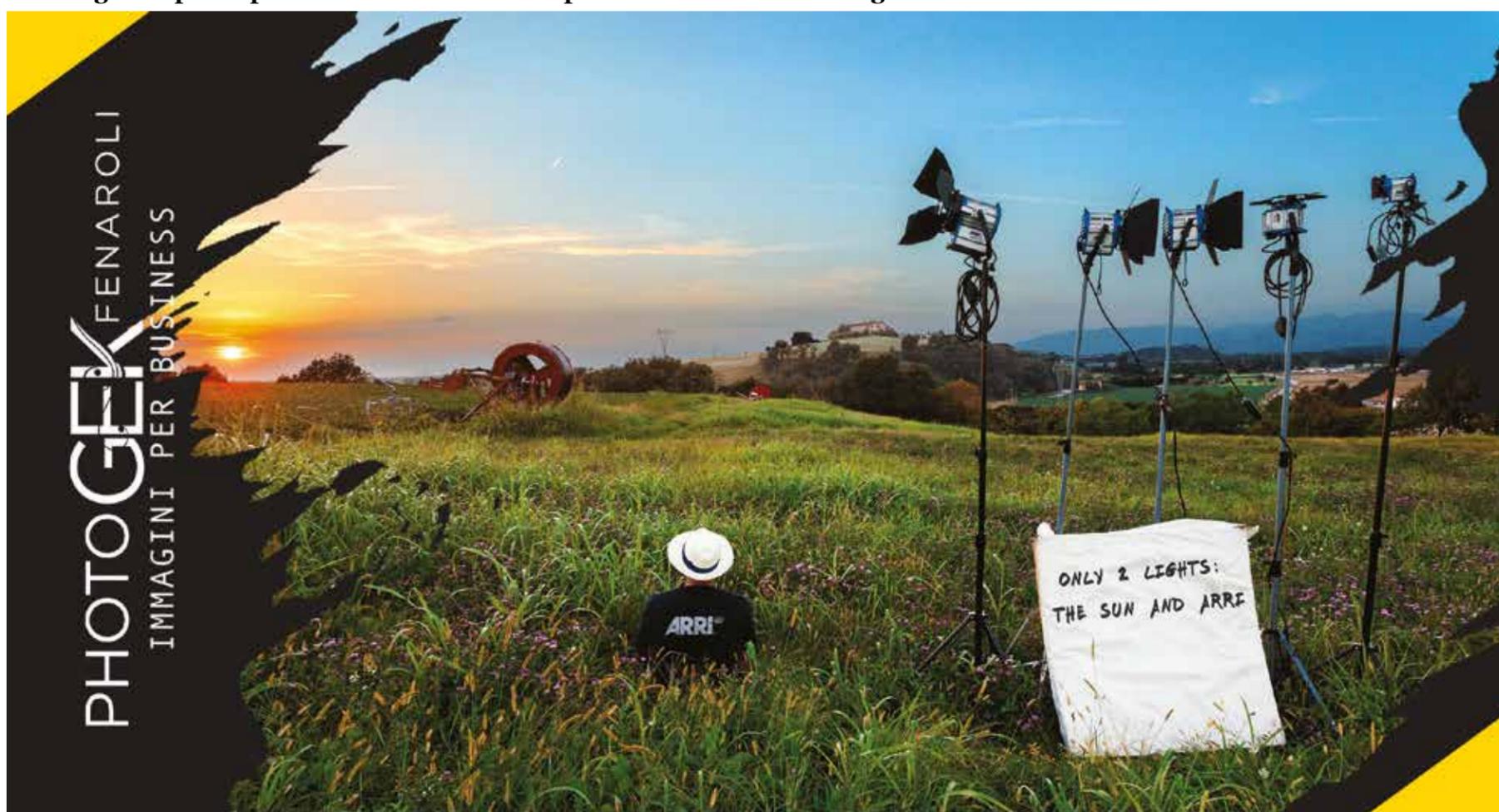
di marito, di padre. Istruì per ben 73 anni la gioventù bresciana, traendone conforto alle domestiche sventure. Esempio raro di civili virtù".

Morì all'età di 92 anni nella sua Montichiari, nel cui cimitero riposano le sue spoglie.

Fonti:

- "Enciclopedia Bresciana"
- "Note di storia di Montichiari e biografie di monteclarense dall'anno 1167 al 1949" - Oreste Foffa
- "Comune di Montichiari - commemorazione del Prof. Gio. Battista Alberti" - Nino Bellandi

Si ringrazia per la preziosa collaborazione e per la fornitura delle fotografie lo Studio Photo GEK Fenaroli di Montichiari



PHOTOGEK FENAROLI
IMMAGINI PER BUSINESS

CONTOCORRENTE FORWE

- CARTA DI DEBITO GRATUITA
- SOLO 2 € DI CANONE MENSILE**
- INTERNET BANKING GRATUITO

#forwomenenergy



**DIVENTA
CLIENTE
PER TE 50€*
DI PRODOTTI
BARÒ
COSMETICS**

Conto ForWe. Il conto che dà valore al tuo tempo.



BANCA ADERENTE AL

